

ADRIA Venerdì si inaugura la mostra al museo Maad L'occhio di nove giovani artisti su acqua e terra in Polesine

Luigi Ingegneri

ADRIA - La rassegna culturale "Una visione oltre" inizia la seconda tappa del progetto dopo il successo delle diverse manifestazioni svolte nel corso del 2016: quest'anno il sottotitolo è "Di mappe in mapping". Il 2017 inizia con la mostra "Quando l'acqua" al museo Maad, a Palazzo Bocchi, con l'esposizione di una serie di opere realizzate in partnership con la Pro Loco, nelle quali artisti e curatori sono giovani under 35 anni, il tutto finalizzato alla promozione e valorizzazione della giovane arte di qualità come è nelle intenzioni di fondo del progetto.

La mostra sarà inaugurata venerdì prossimo 24 marzo alle 18, poi rimarrà aperta fino al 14 aprile con il seguente orario: dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19; ingresso libero.

Nove gli artisti che espongono: Riccardo Bandiera, Federica Barbieri, Silvia Biggi, Alexandra Marinova, Annamaria Mazzei, Ginevra Mei, Agata Raggi, Virginia Sartori e Ramona Zordini; coordinatrice dell'evento Carlotta Concilio. "Questa mostra - anticipa la curatrice - vuole essere una metafora della condizione essenziale per ogni individuo nel rapporto,



Maad, momenti d'arte con i giovani under 35

quello tra acqua e vita, intuito sin dai miti della creazione, ma che in Polesine assume significati complessi che riguardano l'esistenza stessa dei propri abitanti". Dunque, è il Polesine, terra di fiumi, acque e paludi a

ispirare la mostra "Quando l'acqua" inserita nel ricco calendario d'iniziativa rivolte all'arte contemporanea realizzate nell'ambito del progetto "Una visione oltre: di mappe in mapping", organizzato dalla Pro Loco e sostenuto dalla Fondazione

Cariparo nell'ambito del bando Culturalmente 2016. "L'acqua, amica e nemica del territorio polesano e in modo particolare di quello adriese - si legge in una nota della Pro loco - è declinata in molteplici opere con l'utilizzo della pittura, della performance, del video e della fotografia; di grande impatto emotivo, esse sono realizzate da nove straordinari giovani artisti".

Il progetto generale "Una visione oltre" è diretto da Tobia Donà nelle vesti di curatore e Stefano Cagol quale artista. In questa seconda edizione lo sguardo illuminato di Luigi Groto, ispiratore dell'intera rassegna, si rivolge al territorio polesano, alla sua genesi geologica e alla messa in evidenza di peculiarità e caratteristiche sconosciute ai più. "L'arte diviene il mezzo per affrontare una presa di coscienza collettiva su tematiche di estrema importanza - spiega Donà poiché legate alla stessa nostra sopravvivenza in Polesine, visto che molte arre sono sotto il livello del mare. Pertanto 'Di mappe in mapping' vuole rendere sin da subito evidente un processo di mappatura geografica che gli artisti affronteranno utilizzando tecnologie all'avanguardia come quella satellitare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA "Lion" al Politeama Superba Kidman accanto a Saroo che ritrova l'infanzia



Una toccante scena del film con Nicole Kidman

ADRIA - "Lion - La strada verso casa" è il titolo del film in programma questa settimana al Politeama nell'ambito della rassegna "Ruggiti dalla laguna".

La pellicola è firmata da Garth Davis e vede tra gli attori protagonisti Dev Patel, Rooney Mara, Nicole Kidman, David Wenham, Nawazuddin Siddiqui. Tre le proiezioni in programma: questa sera e domani alle 21,30 biglietto a 6 euro; mercoledì alle 16,30 con biglietto ridotto per tutti a 4 euro. Nel 1986, il piccolo Saroo di cinque anni, decide, una notte, di seguire il fratello più grande non lontano da casa, nel distretto indiano di Khandwa, per trasportare delle balle di fieno. Non resiste, però, al sonno e si risveglia solo e spaventato. Sale in cerca del fratello su un treno fermo, che parte, però, prima che lui riesca a scendere e percorre così 1.600 chilometri, ritrovandosi a Calcutta, senza nessuna conoscenza del bengalese e nessun modo per poter spiegare da dove viene. Dopo una serie di peripezie, finisce in un orfanotrofio e viene adottato da una coppia australiana. Venticinque anni dopo, con l'aiuto di Google Earth e dei suoi ricordi d'infanzia, si mette alla ricerca della sua famiglia. Tutta la prima parte, che vede protagonista il piccolo Sunny Pawar, ha un forte impatto magnetico.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Ospite nel salone della sorelle Baratella l'autore padovano Barsotti tra Milano e l'Etiopia



Barbara Pavin, Donatella e Patrizia Baratella con Leandro Barsotti

ADRIA - La creatività delle sorelle Donatella e Patrizia Baratella si esprime al meglio quando mettono le mani nei capelli dei clienti. Tuttavia hanno saputo supersarsi trasformando il salone di via Adrianova in un "convivio" letterario ospitando qualche sera fa Leandro Barsotti, giornalista e scrittore, che di recente ha mandato alle stampe il libro "L'amore resta" pubblicato dalla casa editrice friulana L'orto della cultura, con la prefazione di Mara Maionchi e Alberto Salerno. Numerose le persone che hanno partecipato all'incontro con l'autore pa-

dovano, ben oltre le aspettative delle due sorelle; l'incontro è stato moderato da Barbara Pavin che ha coordinato il dibattito. Alla fine tutti soddisfatti grazie anche alla consumata capacità di Barsotti di intrattenere il pubblico parlando un linguaggio semplice, ma soprattutto risultando credibile e convincente nel raccontare la propria esperienza personale e professionale, nel parlare di un romanzo avvincente ambientato in Etiopia. Già il titolo rivela subito la vera natura del racconto che segue: un romanzo d'amore, immaginato tra la frenesia

della vita milanese e l'umana lentezza dello scorrere del tempo e delle giornate in un villaggio rurale dell'Etiopia che consente di riprendere confidenza con se stessi. "Volevo tratteggiare due donne opposte - afferma l'autore - i loro mondi e i loro modi di comunicare che sono agli antipodi, la cerebralità dell'una e l'istintività selvaggia dell'altra: spero di esserci riuscito". E adesso non resta che aspettare la prossima sorpresa delle sorelle Baratella.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE L'incontro alla scuola primaria con la campionessa La lezione di Giulia Dorigo

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Come previsto dal calendario scolastico regionale, i giorni 2 e 3 marzo sono stati dedicati, anche dalla scuola primaria "Giovanni XXIII" di Cavarzere, ad attività legate allo sport. I bambini che frequentano la scuola di via Leonardo Da Vinci nella prima fase dell'anno scolastico hanno sperimentato le discipline del calcio e del basket, grazie all'intervento di esperti delle locali società sportive. La Settimana dello sport ha rappresentato per loro un momento di ulteriore formazione

sportiva: hanno infatti vissuto una due giorni piuttosto varia e impegnativa. Il momento culminante è stato indubbiamente rappresentato dall'intervento dell'atleta Giulia Dorigo, campionessa italiana 2015 di ginnastica ritmica, appartenente alla Società ginnastica Ardor di Padova e componente di spicco della squadra nazionale "Le farfalle azzurre". La ginnasta si è esibita nella palestra della scuola, estasiando il giovanissimo pubblico al quale ha poi illustrato la sua impegnativa esperienza di atleta, incalzata da domande precise e pertinenti. Giulia ha

raccontato la tenacia con cui affronta gli allenamenti quotidiani, le ansie che precedono le gare, ampiamente ripagate dalla soddisfazione del successo, a volte anche l'amarrezza per un risultato non eccellente da cui scaturisce sempre la voglia di lavorare sodo per migliorarsi. Molto significative le parole dell'atleta sull'importanza del supporto delle compagne di squadra, sulla tentazione, a volte provata, di abbandonare lo sport nei momenti più critici, ma anche sulla voglia di ricominciare ogni volta daccapo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le NECROLOGIE, gli ANNIVERSARI,
le PARTECIPAZIONI e i RINGRAZIAMENTI**

si ricevono:

tutti i giorni dalle 9 alle 18

presso la redazione de La Voce di Rovigo

piazza Garibaldi, 17 - Rovigo

tel. 0425 200282 - fax 0425 422584

redazione.ro@lavoce-nuova.it

TARIFE valide per privati e società

**Necrologie
Trigesimo
Anniversari
Ringraziamenti**

100 euro + IVA
Altezza massima
6 moduli (42x139mm),
compresi eventuali
simboli e foto